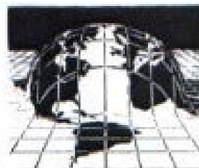






UFO-RAMA

BOLLETTINO UFOLOGICO DALL' ITALIA E DAL MONDO - OMAGGIO

UFO_RAMA è una pubblicazione mensile - NR. 82 - Agosto 2005

reteufo@alice.it - http:// www.webalice.it/reteufo

EDITORIALE

IL PERIODO ESTIVO DOVREBBE ESSERE IL MOMENTO IN CUI CIASCUNO DI NOI SI PRENDE IL MERITATO RIPOSO PER RITEMPRARE IL CORPO E SOPRATTUTTO LO SPIRITO DALLO STRESS QUOTIDIANO...PURTROPPO I NOSTRI LUOGHI DI VACANZA SONO DIVENTATI L'OBBIETTIVO TERRORISTICO DI GENTE SPIETATA, PRONTA A SACRIFICARE LA VITA UMANA PUR DI RAGGIUNGERE I SUOI SCOPI... LA GUERRA ED IL TERRORE QUINDI NON VENGONO DALLO SPAZIO A BORDO DI MISTERIOSI DISCHI VOLANTI MA SONO UN PRODOTTO DEL NOSTRO DELIRIO... L'EXTRATERRESTRIALISMO RESPINGE CON FERMEZZA L'ODIO RAZZIALE VERSO IL DIVERSO,VERSO "L'ALIENO" E QUINDI SI PROPONE COME FORZA IN GRADO DI CAMBIARE L'ATTEGGIAMENTO DEI POPOLI E DELLE NAZIONI VERSO COLUI CHE NON PARLA LA NOSTRA LINGUA E NON E' DELLA NOSTRA RAZZA. INVECE DI COSTRUIRE MURI E RETICOLATI PER DIVIDERE I POPOLI OCCORREREBBE COSTRUIRE "CATTEDRALI DI LUCE",DOVE CIASCUNO PUO' TROVARSI IN PACE CON IL PROSSIMO E RIVOLGERE -OGNUNO SECONDO IL PROPRIO CREDO- UN PENSIERO AL GRANDE ARCHITETTO DELL'UNIVERSO,A COLUI CHE HA CREATO IL MONDO CON TANTE DIFFERENZE MA SENZA INGIUSTIZIE. I SEGNI DELLA SUA PRESENZA IN TUTTO IL PIANETA SI FANNO SEMPRE PIU' EVIDENTI MA STA A NOI SAPERLI INTERPRETARE NELLA GIUSTA MANIERA.

BUONA LETTURA

Norimberga,1938 - cattedrale di luce (Albert SPEER)

stampato in proprio a Genova

IL GIORNO /Legnano 26 giugno 2005

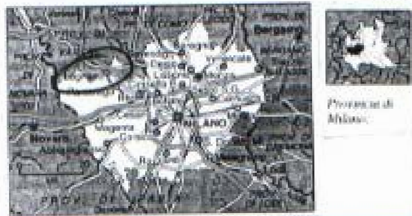
di Guido Bandera

DAIRAGO - Gli extraterrestri con ogni probabilità non hanno mai messo piede a Dairago, anche se i misteriosi segni lasciati nottetempo in un campo di grano venerdì hanno fatto scattare l'interesse della popolazione, che ha osservato incuriosita i solchi e i cerchi lasciati con precisa simmetria su un piccolo appezzamento di terreno lungo una vicinale che si diparte da via Crocifisso, nella periferia ovest del paese.

Un vasto cerchio perfetto, contornato da altri cerchi più piccoli collegati al principale da alcuni corridoi rettilinei. Questo il semplice disegno apparso tra le spighe mature del campo, scoperto per caso da un contadino. La voce ha cominciato a girare fino ad arrivare alle orecchie del comandante della Polizia locale, che ha inviato i suoi uomini per un sopralluogo. Non che i dairaghesi credano agli Ufo, ma tutti sono rimasti sorpresi dalla scoperta, cui si sono interessati anche i Carabinieri della Stazione di Busto Garolfo, che hanno diligentemente compiuto i rilievi sul campo, non certo per studiare i fenomeni paranormali, ma per redigere un rapporto in base al quale il proprietario del fondo potrà eventualmente presentare denuncia contro ignoti per danneggiamento di proprietà privata. Fare cerchi nel grano è un reato, siano essi opera di burloni o di autentici marziani, come pur qualcuno ha sospettato in questi giorni.

Si sprecano intanto le analisi sulle origini del fenomeno, già visto in passato in Comuni della zona, come Arconate: in un primo momento si era infatti sospettato che qualcuno, munito di un piccolo trattore, avesse tracciato con rapida precisione i disegni scoperti nel grano; ipotesi scartata però per l'assenza di accessi alle zone dove le spighe sono state accuratamente piegate e pressate al suolo.

Siti specializzati su Internet e recenti trasmissioni hanno affrontato l'argomento, spiegando agli aspiranti Ufo come operare sui campi senza lasciare traccia, camminando prudentemente tra le spighe nei solchi del terreno: cosa che sembra sia accaduta anche a Dairago. Intanto, prosegue il discreto pellegrinaggio dei cittadini curiosi, che approfittano forse per una passeggiata estiva tra i campi del futuro Parco delle Roggie.



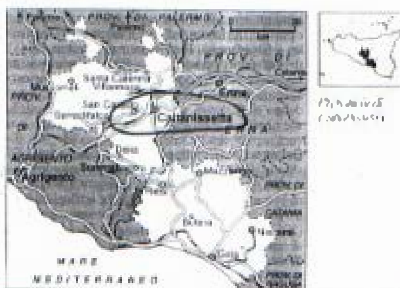


Provincia di Milano

28/06/2005 - Fatti&Notizie GIORNALE DI SICILIA

Misteriosi disegni sui campi di grano

CALTANISSETTA. (sg) Misteriosi disegni in un campo di grano (un rettangolo e due cerchi) diventano un caso a Delia, paese a pochi chilometri dal capoluogo. E qualcuno ha riesumato la vicenda dei "cerchi nel grano", esplosi in Inghilterra sul finire degli anni '70, quando di notte, comparivano fantastici disegni all'interno dei campi di grano con le spighe piegate a spirale ma non spezzate. Qualcuno scomodò i dischi volanti e qualcosa di simile sta avvenendo a Delia dove qualcuno ritiene che quelle fantastiche figure sarebbero nientemeno dovute all'atterraggio di qualche Ufo o alla presenza di alieni. Nel dubbio la certezza sono quei disegni (con raggio di sette metri) notati dagli automobilisti in contrada Cappellano. E' stata mobilitata la Protezione Civile, ma anche gli ufologi della sezione palermitana che hanno inviato qualche giorno fa esperti per un approfondimento. Non ci sono rilievi dall'alto, ma tutto lascia supporre che i disegni siano stati generati da eventi meteorici che avrebbero piegato vero il basso le spighe. Un servizio nell'edizione di Caltanissetta.



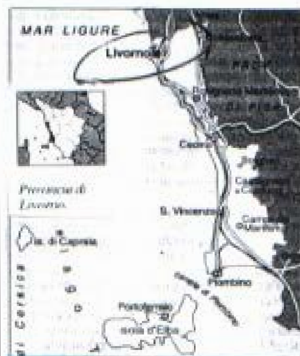


Provincia di Caltanissetta

IL TIRRENO/Livorno - 22 Luglio 2005

Una palla di luce nella notte
Tanti la vedono in zona stadio

LIVORNO. Che cosa brillava nel cielo di Livorno nella tardissima serata di ieri? Se lo sono chiesti parecchi, che hanno visto una luce fortissima illuminare d'improvviso la notte. Qualcuno si è fatto vivo anche con la nostra redazione, spiegando che dallo stadio era ben visibile, guardando il cielo verso nord, un fascio di luce che scendeva piuttosto lentamente, quasi fosse un meteorite o una cometa, con tanto di scia luminosa. I centralini delle forze dell'ordine, in compenso, non hanno ricevuto chiamate o segnalazioni analoghe. Quella luce così intensa sembra destinata a rimanere un mistero. Il mistero degli Ufo.



Provincia di Livorno

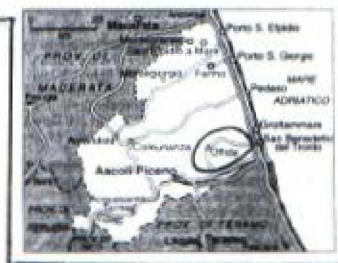
IL RESTO DEL CARLINO / Ascoli 26 giugno 2005

- **OFFIDA Concentrici, precisi e realizzati in un grande campo di grano fanno pensare a qualcosa di sovrannaturale. Ma forse è solo il solito scherzo**

Curiosità per i cerchi misteriosi

OFFIDA — Un'enorme sagoma, un grande cerchio e uno piccolo al centro hanno violato l'armonia delle spighe mature in procinto di essere mietute. E' accaduto nella notte tra giovedì e venerdì a Roveccisano, località di Offida, ad [illegible] dell'anomalia alcuni giovani che hanno dato subito l'allarme, allertando anche le forze dell'ordine. Goliardia, mistero o cos'altro si cela dietro la vicenda? Sta di fatto che il luogo è ormai meta di un pellegrinaggio impressionante di curiosi che cercano di dare una spiegazione al misterioso disegno nelle spighe. Il cerchio è visibile anche a distanza visto che è stato realizzato su un terreno in forte pendenza, questo avvalora l'ipotesi che molto probabilmente chi ha realizzato la sagoma voleva farla notare. Il cerchio più grande ha un diametro di una trentina di metri, le spighe all'interno sono piegate in senso antiorario, ma non sono state spezzate. In mezzo un cerchio più piccolo in cui le spighe sono state letteralmente schiacciate. Intorno al cerchio non c'è traccia di varchi né di pneumatici né di attrezzi utilizzati per tracciarlo. La vicenda dei cerchi iniziò negli anni '70 in Inghilterra meridionale, all'inizio fu oggetto d'interesse per molti studiosi, dopo l'autodenuncia di due pensionati si rivelò una beffa. Commenta Vittorio Canali: «E' una figura bella ed elaborata, un cerchio perfetto. Sono andato a vederlo da vicino e non ci sono tracce che lasciano pensare che si è utilizzato un paletto e una corda, comunque sono scettico». Per molto tempo la fantasia degli uomini ha spiegato questi eventi con l'atterraggio degli extraterrestri, ipotesi presto smentita. Un messaggio degli alieni? «Assolutamente no», dichiara Paolo Capponi di Castel di Lama. «Mi sono recato fino a lassù e non c'è traccia che possa far pensare agli extraterrestri, sono invece convinto che si tratti di uno scherzo». Dello stesso avviso Mariano Falciani e Piergiorgio Bruni che sottolineano che la realizzazione di una simile figura è faticosa e comporta molto tempo, soprattutto su un terreno in forte pendenza. Qualcuno invece punta il dito sulle antenne di telefonia mobile, in direzione del campo ce ne sono tre, l'ultima delle quali è stata impiantata sabato scorso, ma non ancora attiva. E' possibile realizzare le sagome utilizzando fasci di microonde?

Maria Grazia Lappa



Quattro australiani su cinque credono agli extraterrestri

23/06/2005 - 13:52

Sondaggio, effetto 'Guerre Stellari' e 'Guerra dei Mondi'
(ANSA) - SYDNEY, 23 GIU - Quattro australiani su 5 sono convinti dell'esistenza di extraterrestri. Fra i 'credenti', l'84% ritiene che gli alieni siano amichevoli. Inoltre più di metà crede che siano simili agli esseri umani, mentre i piu' giovani pensano che abbiano l'aspetto di omini verdi. Sono i risultati di un sondaggio su un campione nazionale di 750 australiani, condotto sull'onda della popolarita' di programmi di fantascienza in Tv e di film come 'Guerre Stellari' e 'La Guerra dei Mondi'.

http://notizie.virgilio.it/informazione/esteri/articolo.html?cat=13702980

IL MESSAGGERO VENETO - 15 Luglio 2005



Provincia di Pordenone



«Un ufo vicino alla Base» La segnalazione dagli Usa

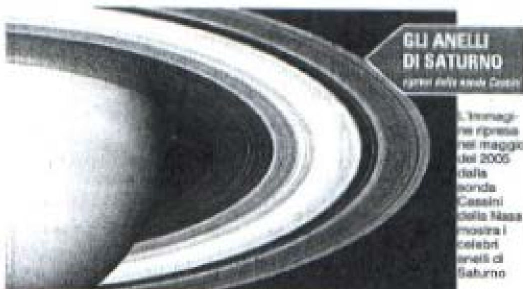
AVIANO. Si torna a parlare di strane luci, di strane sagome volanti nei cieli del pordenonese. E al centro dell'attenzione internazionale finisce, nuovamente, l'area attorno alla base aerea di Aviano. Internazionale in quanto il caso riferito a un insolito avvistamento è stato segnalato Oltreoceano, e la notizia è attualmente rimbalzata in Italia tramite il National ufo reporting center statunitense.

I fatti. È il 4 aprile. La persona che ha effettuato l'avvistamento (e che viene ritenuta particolarmente attendibile dall'organismo americano) si trova nell'area del golf club della base aerea pedemontana. Viene attratta da un oggetto in volo stazionario a una settantina di metri dal suolo, posizionato a una distanza stimata tra 3 e 5 chilometri, tra l'aeroporto e Pordenone. L'oggetto viene descritto di forma triangolare, simile al diamante, con una protuberanza cilindrica nella parte inferiore: una sorta di grande freccia. La parte superiore consiste in una serie di tubi separati, arrotondati alle estremità, il colore è biancastro. L'osservatore non riesce a stimare le dimensioni dell'oggetto ma ne rimane impressionato. «Dopo 5, 7 secondi - racconta - l'oggetto è semplicemente svanito». Cosa sia stato è difficile dirlo. Sta di fatto che la segnalazione ha attirato l'attenzione degli ufologi americani, non fos'altro perché avvenuta nelle vicinanze di una base militare.

Corriere della Sera GIOVEDÌ 26 MAGGIO 2005

Viaggio incredibile della sonda: a bordo musica e discorsi

Voyager ai confini del sistema solare Percorsi 14 miliardi di chilometri



L'immagine ripresa nel maggio del 2005 dalla sonda Cassini della Nasa mostra i celebri anelli di Saturno

Viene un brivido a pensarci: mai nessuna macchina costruita dall'uomo aveva viaggiato così lontano dalla Terra. Voyager-1, la sonda della Nasa che con la gemella Voyager-2 era stata protagonista negli anni '70 e '80 del Grand Tour tra i pianeti, è arrivata ai confini del sistema solare. Ora si trova a una distanza di 14 miliardi di chilometri, in una zona turbolenta dove il vento solare ormai ridotto a debole brezza cessa di far sentire la sua presenza. «Siamo all'estrema frontiera dominata dal Sole e sulla soglia dello spazio interstellare», ha ricordato Edward Stone, l'anziano scienziato che aveva guidato la sonda durante le sue esplorazioni dalle stanze del Jet Propulsion Laboratory di Pasadena. Ora, agli occhi elettronici del robot si presenta il cosmo più profondo senza più pianeti da incontrare, ma solo atomi e molecole di un mondo estraneo al nostro.

Già è un record straordinario ascoltare ancora la sua voce 28 anni dopo la sua partenza dalla Terra. Lanciata nel settembre 1977, doveva sopravvivere un quinquennio transitando nelle vicinanze di Giove e poi di Saturno, raccogliendo le loro prime immagini dettagliate. Terminata nel 1980, la ricognizione del gigante inanellato deviava la traiettoria proiettandosi verso i confini. Il gemello Voyager-2, invece, partito qualche giorno prima, proseguiva oltre Saturno incontrando anche Urano e Nettuno dove giungeva nel 1989 rivelandoci il suo volto azzurro, simile alla Terra. Poi anche lui cambiava rotta proiettandosi verso il cosmo profondo: ora si trova a circa dieci miliardi di chilometri.

> Partita dalla terra 28 anni fa con il gemello Voyager 2, sue le prime immagini di Giove e Saturno

Entrambe le sonde volano verso obiettivi remoti. Voyager-1 arriverà fra 40 mila anni nei pressi della stella C+793888 e Voyager-2 avrà bisogno di viaggiare per ben 348 mila anni per visitare gli spazi della stella Sirio. Entrambe, però, saranno mute osservatrici perché i generatori nucleari che alimentano la loro voce allora saranno esauriti. Ma le due sonde portano un messaggio, un Cd con incisi suoni naturali, discorsi e musiche: una sorta di messaggio in bottiglia per eventuali civiltà extraterrestri.

Giovanni Caprara

Corriere della Sera MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2005

NUOVO PIANETA

Spazio, trovata l'altra Terra descritta da Aristotele



Un'altra Terra fuori dal sistema solare. E' la scoperta fatta dalla National Science Foundation di Washington. Il nuovo pianeta è in orbita intorno a una stella vicina. Secondo i ricercatori, avrebbe dimensioni doppie rispetto a quelle della Terra, sarebbe composto di roccia e non gassoso come Giove. Inoltre sarebbe troppo caldo per ospitare esseri umani. L'esistenza di un pianeta del genere fu ipotizzata oltre duemila anni fa dai filosofi greci Aristotele e Epicuro. «E' come il cugino della Terra», ha detto Paul Butler della Carnegie Institution. «Ora, per la prima volta abbiamo la prova di un pianeta roccioso che orbita intorno a una stella normale», ha aggiunto Geoffrey Marcy, professore di astronomia dell'Università della California a Berkeley. La stella intorno a cui orbita il pianeta è la Gliese 876 che si trova a una distanza di quindici anni luce dalla Terra.

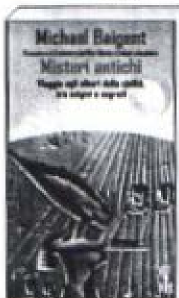
Corriere della Sera VENERDÌ 15 LUGLIO 2005

LA SCOPERTA



PIANETA CON TRE SOLI *Un pianeta all'esterno del nostro sistema solare dotato di tre soli. Lo hanno scoperto astronomi della California. La novità riguarda un pianeta un po' più grande di Giove che orbita attorno a una stella che fa parte, a sua volta, di un sistema di tre stelle.*

LIBRI (a cura di A. Iacopino)



Michael Baigent

MISTERI ANTICHI

Viaggio agli albori della civiltà, tra enigmi e segreti

La rassicurante immagine degli uomini delle caverne rozzi ed ignoranti, lontanissimi da noi anche in termini di intelligenza e abilità, corre il rischio di rivelarsi del tutto falsa. Ciò che l'evoluzionismo nega. **Marco Tropea Ed.**

Pagine 341 - € 8,80

Corriere della Sera MARTEDÌ 19 LUGLIO 2005

NUOVA MISSIONE

SULLE ORME DELL'APOLLO *Gli scienziati americani stanno progettando una missione spaziale per ripercorrere le tappe dello sbarco dell'Apollo sulla Luna (nella foto l'Apollo 15) dal 1969 al 1972. Il lancio di una navetta, dotata di una potentissima macchina fotografica, è previsto per il 2008. I ricercatori confronteranno le immagini con quelle scattate 30 anni prima. L'obiettivo è quello di trovare nuovi crateri per calcolare con quale frequenza la Luna venga colpita dai meteoriti. Ma anche cercare crateri permanentemente in ombra: potenziali serbatoi di ghiaccio e, quindi, di acqua utile all'insediamento dell'uomo sulla Luna*